

Gentilissimo
Presidente Regione Lombardia
Avv. Attilio Fontana
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Milano, 16 novembre 2023

Egregio Presidente Fontana,

con la presente, le sottoscrittenti associazioni chiedono la cortesia istituzionale di essere ricevute da Lei ed essere ascoltate in merito alle recenti dichiarazioni dell'Assessore al Welfare Bertolaso, ampiamente riportate dai media lombardi e non solo, con cui si ventilava una più o meno prossima chiusura delle Rsa per un'implicita loro inefficacia.

Facciamo presente che a marzo u.s. è stata approvata la legge di riforma dell'assistenza, un provvedimento atteso da 25 anni che potrebbe finalmente rappresentare la svolta per la presa in carico degli anziani non autosufficienti e il loro inserimento in una filiera funzionale lungo una rete di servizi, che parte dalla casa come primo luogo di cura e prosegue con l'erogazione di altri servizi, compresi quelli semiresidenziali e residenziali, ricorrendo a competenze e modelli organizzativi adatti ai crescenti profili di fragilità.

In base ai dati appena pubblicati in un report ISTAT al **1° gennaio 2022**, i presidi residenziali attivi nel nostro Paese erano **12.576**. L'offerta è stata di circa **414mila posti letto**, sette ogni 1.000 persone residenti. A livello territoriale, l'offerta è maggiore nel **Nord-est** con 10 posti letto ogni 1.000 residenti, nel **Sud** del Paese è invece poco al di sopra di tre posti letto ogni 1.000 residenti e copre solo l'11% dei posti letto complessivi. Gli ospiti ammontano a **356.556**, dei quali oltre tre su quattro sono anziani. Nelle attività svolte in queste strutture i lavoratori impiegati sono più di **341mila**, ai quali va sommata una componente di oltre 31.500 volontari e poco più di 4mila operatori del servizio civile.

Qui in Lombardia le Residenze Sanitarie Assistenziali rappresentano una componente cruciale dell'offerta sociosanitaria e sono di grande supporto ai parenti, in quanto accolgono persone non assistibili e curabili a domicilio e risolvono in tale modo un livello di fatica del *caregiving* giunto a livelli insopportabili.

Riteniamo essenziale un incontro con lei per presentare le nostre argomentazioni e far meglio conoscere il valore di un servizio residenziale, reso sempre più indispensabile dall'invecchiamento della popolazione e dalla crisi della famiglia e che può assumere un ruolo decisivo anche nella riforma della medicina territoriale.

Inoltre sarà l'occasione anche per rappresentarle le nostre preoccupazioni in merito al futuro dell'intero sistema dei servizi sanitari e socio sanitari.

In attesa di un Suo cortese riscontro, inviamo i nostri migliori saluti.

AGeSPI Lombardia
ANASTE Lombardia
AIOP Lombardia
ARIS Lombardia
ANFFAS Lombardia

ARLEA
Alleanza Cooperative Welfare Lombardia
Confcommercio Salute Sanità e Cura
UNEBA Lombardia